

Brescia, 13 maggio 2019

Seminario Inail e ANCE di Brescia

INAIL

Nuove Tariffe dei Premi

NUOVE TARIFFE 2019

Dopo quasi 20 anni dall'ultima revisione, le Tariffe dei premi Inail per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali sono state aggiornate per adeguarle ai profondi cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro.

- esigenza di adeguare il nomenclatore all'attuale organizzazione del lavoro e all'evoluzione delle tecnologie
- esigenza di semplificazione con la diminuzione del numero di voci delle Tariffe e del numero di voci attribuite a ciascuna azienda

NUOVE TARIFFE 2019

La revisione delle Tariffe riguarda in particolare:

- **Aggiornamento del nomenclatore**
- **Ricalcolo dei tassi medi**
- **Riforma del meccanismo di oscillazione del tasso per andamento infortunistico**

Aggiornamento del nomenclatore

Il sistema è stato reso più aderente agli attuali fattori di rischio attraverso una razionalizzazione delle voci di tariffa:

- ridefinendo le voci di lavorazioni già previste nelle Tariffe precedenti;
- eliminando le voci relative ad attività obsolete perché relative ad un contesto lavorativo ormai superato;
- istituendo nuove voci che tengono conto dell'evoluzione tecnologica e delle nuove modalità organizzative del lavoro, comprendendo cicli tecnologici che si sono diffusi negli ultimi anni

Effetti dell'aggiornamento del nomenclatore

La revisione delle Tariffe dei Premi INAIL ha un **duplice effetto**:

- **Diminuzione** del numero totale delle voci di lavorazione nelle Tariffe da 739 a 595
- **Diminuzione** del numero di voci attribuite a ciascuna azienda

NUOVE TARIFFE 2019 Effetti

Gestione	DM 12/12/2000	Nuovi Nomenclatori
Industria	317	258
Artigianato	217	175
Altre Attività	74	54
Terziario	131	108
Totale	739	595

STRUTTURA DELLE TARIFFE 2019

Gestioni: Industria, Artigianato, Terziario, Altre attività

Grandi gruppi:

1 Lavorazioni meccanico agricole. Pesca. Alimenti. Allevamenti animali

2 Chimica. Materie plastiche e gomma. Carta e tipografia

3 Costruzioni edili, idrauliche stradali, di linee di trasporto e di distribuzione di condotte. Impiantistica

4 Esercizio degli impianti di produzione o distribuzione di: energia elettrica, segnali per comunicazioni, gas ecc.

5 Legno e affini

6 Metallurgia. Lavori in metallo. Macchine e mezzi di trasporto. Strumenti e apparecchi

7 Mineraria. Lavorazione e trasformazione di materiali non metalliferi di rocce. Vetro

8 Industrie tessili e della confezione. Pelli e cuoi

9 Trasporti. Carico e scarico. Facchinaggio e magazzinaggio

10 Attività varie svolte da imprese industriali

Aggiornamento dei classificativi - Tipologie

- **Corrispondenza** di una voce della Tariffa 2000 con una nuova voce delle Nuove Tariffe e può avere lo stesso codice oppure un differente riferimento tariffario
- **Aggregazione di due o più voci** della Tariffa 2000 in **una sola voce** delle Nuove Tariffe
- **Scorporo parziale** di una lavorazione: la lavorazione che è stata scorporata è ora prevista nella declaratoria di un'altra voce delle Nuove Tariffe
- **Istituite nuove voci** di tariffa
- **Voce inglobante** che ricomprende una o più voci inglobate

GLI EFFETTI DELLA TARIFFA

Caso 1

Corrispondenza di una voce delle Tariffe 2000 con una sola voce del nuovo nomenclatore

VECCHIA TARIFFA industria

VOCE	TASSO	RETRIBUZIONI	PREMIO PER VOCE
3321	130	70.000	9.100

NUOVA TARIFFA industria

VOCE	TASSO	RETRIBUZIONI	PREMIO
3321	110	70.000	7.700



GLI EFFETTI DELLA TARIFFA

Caso 2

Aggregazione di due o più voci delle Tariffe 2000 in una sola voce del nuovo nomenclatore

VECCHIA TARIFFA industria

VOCE	TASSO	RETRIBUZIONI	PREMIO PER VOCE
3110	130	70.000	9.100
3120	130	30.000	3.900
3130	130	20.000	2.600
			15.600

NUOVA TARIFFA industria

VOCE	TASSO	RETRIBUZIONI	PREMIO
3110	110	120.000	13.200



GLI EFFETTI DELLA TARIFFA

Casi 3 e 4

Scorporo parziale di una lavorazione e **istituzione di nuova voce**

VECCHIA TARIFFA industria

LAVORAZIONE	VOCE	TASSO	RETRIBUZIONI	PREMIO
LAVORI TOTALI/PARZIALI di COSTRUZIONE	3110	130	30.000	3.900,00
LAVORI di BONIFICA AMIANTO	3110	130	30.000	3.900,00

NUOVA TARIFFA industria

LAVORAZIONE	VOCE	TASSO	RETRIBUZIONI	PREMIO
LAVORI TOTALI/PARZIALI di COSTRUZIONE	3110	110,00	30.000	3.300,00
LAVORI di BONIFICA AMIANTO	3170	102,82	30.000	3.084,,60

Aggiornamento dei classificativi

Le operazioni di aggiornamento sono avvenute tramite elaborazioni centralizzate precedute, in particolare per alcune tipologie, dalla somministrazione alle ditte potenzialmente interessate ed ai loro intermediari di appositi **questionari online**.

Per le nuove voci sono state effettuate specifiche ricerche di settore oppure si è fatto riferimento alle PAT cui, nelle nostre banche dati, risultava attribuito uno specifico **codice Ateco 2007**.

Si anticipa che le PAT con voci interessate dallo scorporo/aggregazione di voci o con lavorazioni potenzialmente riconducibili alle voci di nuova istituzione saranno oggetto di appositi **monitoraggi** e liste di evidenza predisposte dalla Direzione Centrale Inail.

Si invita comunque a segnalare via PEC alla sede competente gli eventuali errori classificativi riscontrati.

Le sedi Inail provvederanno poi, su segnalazione del datore di lavoro o lavoro o d'ufficio, alle opportune rettifiche della classificazione.



Ricalcolo dei tassi medi

- Periodo di riferimento: il triennio di osservazione 2013-2015, che ha registrato una diminuzione del numero degli infortuni di circa il 40% rispetto al precedente periodo di osservazione 1995/1997. I **tassi medi** complessivamente si sono **ridotti di circa 1/3** (taglio punte 110 per mille contro 130 per mille)
- **Invarianza** per quelle voci che hanno fatto registrare un incremento tasso rispetto alla Tariffa del 2000
- **Eliminazione** del premio supplementare silicosi-asbestosi
- **Eliminazione** del **tasso medio ponderato** e cessazione delle polizze ponderate (nella nuova PAT ad ogni lavorazione è applicato il corrispondente tasso medio eventualmente oscillato in considerazione dell'esperienza statistica pregressa per andamento infortunistico della PAT)

NUOVE TARIFFE 2019

Premi speciali artigiani

Ricalcolo dei premi annuali a persona degli Artigiani Autonomi ordinati in maniera crescente e raggruppati in nove classi di rischio:

ANNO 2018		ANNO 2019	
CLASSI DI RISCHIO	PREMI MINIMI ANNUALI A PERSONA	CLASSI DI RISCHIO	PREMI MINIMI ANNUALI A PERSONA
1	81,90	1	81,90
2	170,90	2	133,01
3	335,90	3	189,24
4	525,30	4	276,93
5	736,70	5	407,44
6	946,30	6	505,76
7	1.162,70	7	671,90
8	1.278,30	8	778,60
9	1.756,10	9	1.450,00
premio medio	512,56	premio medio	441,74

MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE DEI PREMI (MAT)

Le nuove Modalità di applicazione delle Tariffe sono sostanzialmente immutate rispetto a quelle del 2000, ad eccezione della **nuova disciplina dell'oscillazione per andamento infortunistico** e per l'obbligo dell'Istituto del monitoraggio costante dell'equilibrio economico finanziario e attuariale ponderando le eventuali misure correttive. I contenuti delle MAT sono raggruppati in dieci capi:

- I. Disposizioni generali
- II. Inquadramento
- III. Classificazione
- IV. Adempimenti del datore di lavoro
- V. Premio di assicurazione
- VI. Trasferimento e cessione d'azienda
- VII. Accentramento delle posizioni assicurative territoriali
- VIII. Contenzioso amministrativo
- IX. Modifiche e aggiornamenti delle Tariffe
- X. Disposizioni transitorie

Riforma del meccanismo di oscillazione del tasso per andamento infortunistico

(Art. 19 e seguenti delle Nuove modalità applicazione delle Tariffe)

Il nuovo sistema di Bonus/Malus

- Applicato in ugual misura **a tutte le voci di tariffa della PAT**
- Basato sulla **gravità degli eventi lesivi** (esclusi gli infortuni in itinere) e non più soltanto sugli oneri sostenuti dall'Istituto per indennizzarli, consentendo di esprimere meglio un giudizio sulla rischiosità dell'azienda assicurata
- Prevede delle **soglie di «significatività »** in funzione dei lavoratori-anno delle singole voci della PAT: una PAT è significativa se il numero dei lavoratori-anno del triennio supera un certo limite fissato in funzione del rischio associato alla voce. Il superamento della soglia per almeno una voce abilita la PAT al meccanismo di oscillazione (tranne casi particolari)

NUOVO MODELLO 20SM

- In base alle modifiche introdotte con le nuove Tariffe dei premi è stata aggiornata la classificazione delle lavorazioni ed il relativo tasso medio
- Tali elementi ed il conseguente tasso applicabile per l'anno 2019 sono stati comunicati alle aziende con il modello 20SM **per ciascuna PAT** di cui è titolare l'azienda
- **Esclusivamente per l'anno 2019**, per comunicare l'aggiornamento della classificazione delle lavorazioni e il relativo tasso medio in base alle nuove Tariffe, il modello 20SM è stato inoltrato anche per le PAT attive da meno di un biennio di attività
- Il tasso applicabile della voce di tariffa è determinato dall'oscillazione del relativo tasso medio, in relazione all'andamento degli infortuni e delle m.p. della PAT

NUOVO MODELLO 20SM

- Il nuovo meccanismo di oscillazione del tasso si basa sul **confronto tra la sinistrosità delle lavorazioni aziendali** e la **sinistrosità media nazionale delle stesse lavorazioni**, tenuto conto della dimensione della PAT
- Sia con riferimento agli eventi lesivi che alla dimensione della PAT, si prendono in considerazione tutte le voci di tariffa presenti nel triennio di osservazione (per i tassi 2019 è il triennio 2015-2017), comprese le voci **cessate** e quelle con **anzianità inferiore al biennio di attività** (è necessario che almeno una delle voci della PAT abbia maturato 364 gg di assicurazione. In assenza di tale condizione, il tasso applicato è quello medio)
- Essendo l'oscillazione riferita all'andamento infortunistico della PAT nel suo complesso, la percentuale di riduzione o di aumento del premio viene applicata **nella stessa misura a tutte le voci di tariffa** presenti nella PAT, incluse quelle con anzianità minore del biennio

NUOVO MODELLO 20SM

Il nuovo modello si articola in 6 quadri:

- Quadro A – Dati di sintesi della PAT
- Quadro B – Eventi lesivi definiti nel triennio di osservazione
- Quadro C – Dati classificativi del triennio di osservazione
- Quadro D – Dati di sintesi per la valutazione della significatività
- Quadro E – Dati di sintesi per la determinazione dell'aliquota di oscillazione
- Quadro F – Determinazione del tasso applicabile sulla base dei dati del quadro E

NUOVO MODELLO 20SM

QUADRO A- DATI DI SINTESI DELLA PAT

Anno di applicazione	Gestione tariffaria	Numero di eventi lesivi nel triennio	GLEG	Totale di lavoratori-anno del triennio (N _{PAT})	Codice di oscillazione
2019	T	1	060	3,35	3

QUADRO B - EVENTI LESIVI DEFINITI NEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Numero caso	Nome dell'infortunato/ tecnopatico	Data evento	Evento mortale (S/N)	Giornate di inabilità temporanea	Gradi inabilità permanente da ultimo evento	Surroga (S/N)	GLE
0431	51074		20/11/2015	N	21	0	N	21,00

QUADRO C - DATI CLASSIFICATIVI DEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Data dal	Data al	Retribuzioni	Lavoratori-anno del periodo
0431	01/01/2015	31/12/2015	23.478,00	1,04
0431	01/01/2016	31/12/2016	26.583,00	1,17
0431	01/01/2017	31/12/2017	25.659,00	1,14

NUOVO MODELLO 20SM

QUADRO D - DATI DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA'

Voce	Gestione tariffaria	Lavoratori-anno del triennio	Limite minimo di significatività	Voce significativa (S/N)	ISM	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0431	T	3,35	17,00	N	4,75	0421

QUADRO E - DATI DI SINTESI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DI OSCILLAZIONE

ISA	ISM _p	ISA _R	Totale di lavoratori-anno del triennio	Aliquota di Oscillazione	GLE Totali
6,27	4,75	0,32	3,35	5,00	21,00

QUADRO F - DETERMINAZIONE DEL TASSO APPLICABILE SULLA BASE DEI DATI DEL QUADRO E

Voce	Tasso medio di tariffa	Aliquota di Oscillazione	Tasso applicabile	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0431	36,52	5,00	38,35	0421

NUOVO MODELLO 20SM

QUADRO A- DATI DI SINTESI DELLA PAT

Anno di applicazione	Gestione tariffaria	Numero di eventi lesivi nel triennio	GLEG	Totale di lavoratori-anno del triennio (N_{PAT})	Codice di oscillazione
2019	T	1	060	3,35	3

NUMERO EVENTI LESIVI NEL TRIENNIO: numero totale degli eventi lesivi riferibili a tutte le voci di tariffa della PAT

GLEG: GIORNATE LAVORATIVE EQUIVALENTI per singolo grado di inabilità permanente parametro determinato da Inail in base agli eventi lesivi registrati sull'intero portafoglio assicurato
Per il 2019 pari a 60 (dato pubblicato)

LAVORATORI ANNO DEL TRIENNIO: dato dal rapporto tra le retribuzioni del periodo e la retribuzione media giornaliera del corrispondente anno, riferita al grande gruppo di lavorazione al quale la voce appartiene, moltiplicata per 300 (dato pubblicato)

Indice di sinistrosità aziendale e indice di sinistrosità media

QUADRO B - EVENTI LESIVI DEFINITI NEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Numero caso	Nome dell'infortunato/ tecnopatico	Data evento	Evento mortale (S/N)	Giornate di inabilità temporanea	Gradi inabilità permanente da ultimo evento	Surroga (S/N)	GLE
0431	51074'		20/11/2015	N	21	0	N	21,00

Per calcolare l'indice di sinistrosità aziendale **ISA**, ogni evento lesivo (esclusi infortuni in itinere) sarà misurato in termini di GLE

GLE: GIORNATE LAVORATIVE EQUIVALENTI.

DETERMINATE:

- Inabilità temporanea = GIORNATE DI INABILITA' TEMPORANEA
- Inabilità permanente= GRADO X GLEG (60)
- Caso mortale = 100 X GLEG (60)

QUADRO C - DATI CLASSIFICATIVI DEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Data dal	Data al	Retribuzioni	Lavoratori-anno del periodo
0431	01/01/2015	31/12/2015	23.478,00	1,04
0431	01/01/2016	31/12/2016	26.583,00	1,17
0431	01/01/2017	31/12/2017	25.659,00	1,14

LAVORATORI –ANNO DEL PERIODO

DETERMINATI: rapporto tra le retribuzioni del periodo e la retribuzione media giornaliera del corrispondente anno, riferita al grande gruppo di lavorazione al quale la voce appartiene, moltiplicata per 300 (dato pubblicato)

NUOVO MODELLO 20SM

QUADRO D - DATI DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA'

Voce	Gestione tariffaria	Lavoratori-anno del triennio	Limite minimo di significatività	Voce significativa (S/N)	ISM	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0431	T	3,35	17,00	N	4,75	0421

- **LIMITE MINIMO DI SIGNIFICATIVITA'**: è calcolato, secondo parametri statistici, per ogni voce di tariffa di ciascuna gestione tariffaria ed è pubblicato sul sito Inail
- **VOCE SIGNIFICATIVA**: voce con lavoratori-anno del triennio maggiori od uguali al valore del corrispondente limite minimo di significatività
- **VOCE NON SIGNIFICATIVA**: voce con lavoratori-anno del triennio minori del valore del corrispondente limite minimo di significatività
- **ISM: INDICE DI SINISTROSITÀ MEDIO**, calcolato per ciascuna voce di tariffa di ogni gestione tariffaria. Determinato dal rapporto tra il numero di GLE e il numero dei lavoratori anno del triennio per la voce di tariffa della gestione tariffaria (dato pubblicato)

Calcolo dell'ISA e paragone con ISMp

QUADRO E - DATI DI SINTESI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DI OSCILLAZIONE

ISA	ISM _P	ISA _R	Totale di lavoratori-anno del triennio	Aliquota di Oscillazione	GLE Totali
6,27	4,75	0,32	3,35	5,00	21,00

- Per ogni PAT viene calcolato **ISA: INDICE DI SINISTROSITA' AZIENDALE** determinato dal rapporto tra GLE totali e il totale dei lavoratori anno. (Nell'esempio $21/3.35=6,27$)
- L'ISA sarà confrontato con **ISMp: INDICE DI SINISTROSITA' MEDIO PONDERATO**
Rappresenta la sinistrosità media di una «PAT tipo» avente la medesima composizione delle voci di lavorazione della PAT in esame e la medesima dimensione.
E' determinato dalla media aritmetica ponderata degli ISM di ciascuna voce di lavorazione della PAT.
La ponderazione è eseguita con i lavoratori-anno del triennio di ciascuna voce di lavorazione della PAT.
(Nell'esempio $4,75 \times 3.35 / 3.35 = 4,75$)

NUOVO MODELLO 20SM

INDICE DI SINISTROSITA' AZIENDALE RIPROPORZIONATO

- Per stabilire la misura dell'oscillazione in riduzione/aumento, si calcola l' **ISAR**

INDICE DI SINISTROSITA' AZIENDALE RIPROPORZIONATO che misura l'indice di rischio della PAT ed è dato dal confronto fra ISA e ISMp

nell'esempio: $(6,27 - 4,75)/4,75 = 0,32$

- L'ALIQOTA DI OSCILLAZIONE DEL TASSO verrà determinata in funzione del valore di ISAR e della dimensione aziendale

ISAR < 0 BONUS

ISAR > 0 MALUS

ISAR = 0 TASSO MEDIO

NUOVO MODELLO 20SM

ALIQUOTA DI OSCILLAZIONE

Codice di oscillazione riportato nel quadro A	ISA _R	Aliquota
1A	-	0%
1B	0	0%
1C	0	0%
2	-	-5%
3	<0	-5%
3	>0	Tabella B
4	-	+21%
5	<0	Tabella A
5	>0	Tabella B

NUOVO MODELLO 20SM Tabella B Malus

Malus ($ISA_R > 0$)

Totale di lavoratori-anno del triennio (N_{PAT})	Valori di ISA_R	Aliquota
$N_{PAT} \leq 50$	$0 < (1/3) \times ISA_R \leq 1/2$	+5%
	$1/2 < (1/3) \times ISA_R \leq 1$	+7%
	$1 < (1/3) \times ISA_R \leq 2$	+11%
	$2 < (1/3) \times ISA_R \leq 3$	+14%
	$3 < (1/3) \times ISA_R \leq 4$	+18%
	$(1/3) \times ISA_R > 4$	+21%
$50,01 \leq N_{PAT} \leq 100$	$0 < (1/2) \times ISA_R \leq 1/2$	+5%
	$1/2 < (1/2) \times ISA_R \leq 1$	+8%
	$1 < (1/2) \times ISA_R \leq 2$	+12%
	$2 < (1/2) \times ISA_R \leq 3$	+16%
	$3 < (1/2) \times ISA_R \leq 4$	+20%
	$(1/2) \times ISA_R > 4$	+24%
$N_{PAT} \geq 100,01$	$0 < ISA_R \leq 1/2$	+5%
	$1/2 < ISA_R \leq 1$	+10%
	$1 < ISA_R \leq 2$	+15%
	$2 < ISA_R \leq 3$	+20%
	$3 < ISA_R \leq 4$	+25%
	$ISA_R > 4$	+30%

NUOVO MODELLO 20SM Tabella A Bonus

Bonus ($ISA_R < 0$)

Totale di lavoratori-anno del triennio (N_{PAT})	Valori di ISA_R	Aliquota
$N_{PAT} \leq 50$	$-0,50 < ISA_R < 0$	-7%
	$-0,75 < ISA_R \leq -0,50$	-11%
	$-0,90 < ISA_R \leq -0,75$	-14%
	$-1 < ISA_R \leq -0,90$	-18%
	$ISA_R = -1$	-21%
$50,01 \leq N_{PAT} \leq 100$	$-0,50 < ISA_R < 0$	-8%
	$-0,75 < ISA_R \leq -0,50$	-12%
	$-0,90 < ISA_R \leq -0,75$	-16%
	$-1 < ISA_R \leq -0,90$	-20%
	$ISA_R = -1$	-24%
$N_{PAT} \geq 100,01$	$-0,50 < ISA_R < 0$	-10%
	$-0,75 < ISA_R \leq -0,50$	-15%
	$-0,90 < ISA_R \leq -0,75$	-20%
	$-1 < ISA_R \leq -0,90$	-25%
	$ISA_R = -1$	-30%

NUOVO 20SM OSCILLAZIONE

QUADRO F - DETERMINAZIONE DEL TASSO APPLICABILE SULLA BASE DEI DATI DEL QUADRO E

Voce	Tasso medio di tariffa	Aliquota di Oscillazione	Tasso applicabile	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0431	36,52	5,00	38,35	0421

TASSO MEDIO DI TARIFFA di ciascuna voce di tariffa

ALIQUTA DI OSCILLAZIONE uguale per tutte le voci di tariffa della PAT

TASSO APPLICABILE risultante, aggiungendo o sottraendo al tasso medio di tariffa una quota percentuale corrispondente all'aliquota di oscillazione

Casi particolari

PAT senza voci significative:

- in assenza di infortuni, a tutte le voci della PAT si applica una riduzione di premio del 5%
- in presenza di almeno un infortunio, si applica il criterio di oscillazione generale dell'intera PAT (massima riduzione 5%)

PAT/voci nel primo biennio di attività:

- se fanno parte di una PAT con altre voci attive da oltre un biennio, si applica lo sconto/aggravio della PAT nel suo complesso
- se l'intera PAT ha meno di un biennio di attività, tutte le voci vanno a tasso medio e potranno accedere allo sconto per prevenzione

PAT con casi di rivalsa

- nel calcolo dell'ISA sono escluse le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del terzo estraneo al rapporto di lavoro (surroga)
- sono incluse, invece, le giornate lavorative equivalenti relative agli eventi lesivi per i quali è stata accertata la responsabilità del datore di lavoro (regresso)

Riduzione per prevenzione dopo il primo biennio di attività (art.23 commi 1-4 e 6-8 delle MAT)

L' Inail, in relazione agli interventi migliorativi effettuati dall'azienda per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, può applicare una riduzione del tasso medio di tariffa al datore di lavoro che sia in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi (ex OT24).

Per ottenere tale riduzione, il datore di lavoro deve presentare telematicamente entro il 28 febbraio dell'anno per cui la richiede, specifica **istanza**, dimostrando di aver attuato interventi migliorativi ulteriori rispetto alle prescrizioni della normativa vigente, nell'anno precedente quello di presentazione dell'istanza.

Oscillazione per prevenzione

Le percentuali di riduzione stabilite con il decreto ministeriale 3 marzo 2015 si applicano in relazione alla **dimensione della PAT**, espressa in lavoratori anno nel triennio della intera PAT (non più per voce di tariffa), in linea con i nuovi criteri di oscillazione del tasso per andamento infortunistico.

Lavoratori - anno	Riduzione %
Fino a 10,00	28
Da 10,01 a 50	18
Da 50,01 a 200	10
Oltre 200	5

Riduzione per prevenzione nel primo biennio di attività (art.23 comma 5 delle MAT)

Anche per le PAT con anzianità minore ad un biennio di attività (ex OT20) può essere riconosciuta la riduzione del tasso medio se dimostrano di aver effettuato interventi migliorativi per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto alle prescrizioni della normativa vigente, **nell'anno precedente quello di presentazione dell'istanza.**

La riduzione è stabilita nella misura fissa del 8%

CLIENTI ATTIVI DAL 1/1/2019 O NUOVE PAT O VOCI

Per i clienti di nuova istituzione (nuove emesse) oppure con nuove PAT o nuove voci di rischio con data inizio attività al 01/01/2019, per le quali l'Istituto ha emesso il certificato di iscrizione prima dell'entrata in vigore della nuova tariffa dei premi calcolando il premio sui tassi della vecchia Tariffa, sono in corso le operazioni di aggiornamento dei classificativi tramite una procedura centralizzata che provvederà a ricalcolare il premio dovuto in base ai nuovi tassi delle tariffe in vigore dal 01/01/2019.

I nuovi provvedimenti saranno notificati via PEC alle aziende interessate.

MODELLO 20SM

Quadro A- dati di sintesi della PAT

Esempio: Regola generale di oscillazione (Codice di oscillazione = 5):

- Almeno una voce di tariffa della PAT raggiunge il valore del **limite minimo di significatività** e il valore di

QUADRO A- DATI DI SINTESI DELLA PAT

Anno di applicazione	Gestione tariffaria	Numero di eventi lesivi nel triennio	GLEG	Totale di lavoratori-anno del triennio (N_{PAT})	Codice di oscillazione
2019	1	2	060	47,73	5

- **Gestione Tariffaria** della PAT valido per l'anno di applicazione del tasso
- **Numero di eventi lesivi** registrati nel triennio di competenza (nel caso specifico 2015-2017)
- **Totale dei lavoratori-anno** nel triennio di competenza
- **Il codice di oscillazione** assegnato alla PAT a fronte del valore degli indicatori riportati nei restanti
- quadri

ESEMPIO

Quadro B - Eventi lesivi definiti nel triennio di osservazione

QUADRO B - EVENTI LESIVI DEFINITI NEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Numero caso	Nome dell'infortunato/ tecnopatico	Data evento	Evento mortale (S/N)	Giornate di inabilità temporanea	Gradi inabilità permanente da ultimo evento	Surroga (S/N)	GLE
3110	1234	XXXXXX	19/01/2016	N	200	8	N	480,00
3110	1454	XXXXXX	22/03/2016	N	165	3	N	180,00

All'interno del quadro si riporta il dettaglio degli infortuni non in itinere registrati nel triennio di competenza, con riferimento alla voce di lavorazione secondo le nuove Tariffe dei premi.

Il numero di giornate lavorative equivalenti per singolo infortunio:

- GLE = 0 se, per l'infortunio, è stata riconosciuta un'azione di surroga
- **In caso di evento mortale**, GLE è pari al valore massimo fra le giornate di inabilità temporanea e 6000 (pari a 100 x GLEG del quadro A)
- **In tutti gli altri casi**, GLE è pari al valore massimo fra le giornate di inabilità temporanea ed il valore che si otterrebbe dal prodotto GLEG x Gradi di inabilità permanente da ultimo infortunio

ESEMPIO

Quadro C - Eventi lesivi definiti nel triennio di osservazione

QUADRO C - DATI CLASSIFICATIVI DEL TRIENNIO DI OSSERVAZIONE

Voce	Data dal	Data al	Retribuzioni	Lavoratori-anno del periodo
0722	01/01/2015	31/12/2015	7.229,00	0,32
0723	01/01/2015	31/12/2015	37.152,00	1,64
3110	01/01/2015	31/12/2015	217.932,00	9,21
0722	01/01/2016	31/12/2016	9.009,00	0,40
0723	01/01/2016	31/12/2016	39.046,00	1,73
3110	01/01/2016	31/12/2016	312.006,00	13,23
0722	01/01/2017	31/12/2017	9.513,00	0,42
0723	01/01/2017	31/12/2017	39.709,00	1,76
3110	01/01/2017	31/12/2017	448.825,00	19,02

All'interno del quadro si riporta il dettaglio dei periodi classificativi del triennio di competenza, con riferimento alle **voci delle nuove Tariffe dei premi**.

In caso di accorpamento di voci delle precedenti Tariffe, sono state sommate le retribuzioni dei singoli periodi relative alle voci aggregate, con conseguente stima del numero dei lavoratori-anno del periodo.

Il valore dei lavoratori-anno è pari a:

Retribuzioni / (300 x retribuzione media per anno e grande gruppo)

Il valore della retribuzione per anno di competenza e grande gruppo viene pubblicato sul sito istituzionale

ESEMPIO

Quadro D - Dati di sintesi per la valutazione della significatività

QUADRO D - DATI DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA'

Voce	Gestione tariffaria	Lavoratori-anno del triennio	Limite minimo di significatività	Voce significativa (S/N)	ISM	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0722	I	1,14	722,00	N	0,21	0722
0723	I	5,13	410,00	N	0,38	0723,0724
3110	I	41,46	33,00	S	7,01	3110

- All'interno del quadro si riporta, per tutte le voci del Quadro C, l'ultimo settore valido nel quadriennio di osservazione e la somma dei lavoratori anno nel triennio.
- La nuova modalità di calcolo dell'aliquota di oscillazione introduce il concetto di significatività della voce basato sull'ISM (Indice di sinistrosità medio per voce): **una voce di lavorazione risulta significativa solo se il Numero di lavoratori anno nel triennio \geq Limite minimo di significatività.**
- **La PAT, nel complesso, risulta significativa se almeno una delle voci risulta significativa.**
- All'intero del quadro sono riportate anche le voci di lavorazione del DM 12.12.2000 confluite nelle Nuove Voci di Tariffa.
- L'indice di sinistrosità medio per singola voce di lavorazione della nuova nomenclatura, con annesso limite minimo di significatività, è pubblicato sul sito istituzionale.

ESEMPIO

Quadro E - Dati di sintesi per la determinazione dell'aliquota di oscillazione

QUADRO E - DATI DI SINTESI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA DI OSCILLAZIONE

ISA	ISM _P	ISA _R	Totale di lavoratori-anno del triennio	Aliquota di Oscillazione	GLE Totali
13,83	6,13	1,26	47,73	5,00	660,00

- All'interno del quadro si riportano gli indici utili alla definizione del codice di oscillazione da assegnare alla PAT e della conseguente aliquota di oscillazione.
- $-ISA = GLE \text{ Totali} / \text{Totale lavoratori-anno del triennio}$
- $-ISMP = \Sigma(\text{Lavoratori} - \text{anno del triennio} * ISM) / \text{Totale lavoratori-anno del triennio}$
- $-ISAR = (ISA - ISMP) / ISMP$
- **Tutti i valori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.**
- Nel caso di applicazione della regola generale di oscillazione (Codice di Oscillazione = 5), come
- per l'esempio riportato, l'aliquota di oscillazione viene determinata utilizzando le tabelle A e B

ESEMPIO

Quadro F - Determinazione del tasso applicabile sulla base dei dati del quadro E

QUADRO F - DETERMINAZIONE DEL TASSO APPLICABILE SULLA BASE DEI DATI DEL QUADRO E

Voce	Tasso medio di tariffa	Aliquota di Oscillazione	Tasso applicabile	corrispondente voce d.m. 12.12.2000
0722	5,00	5,00	5,25	0722
0723	9,22	5,00	9,68	0723 ,0724
3110	110,00	5,00	115,50	3110

All'interno del quadro si riportano le nuove voci di lavorazione valide per l'anno di applicazione del tasso, ossia attive al momento della valutazione dell'oscillazione; per ognuna di esse si indicano il tasso medio di tariffa, l'aliquota di oscillazione definita nel Quadro E (valida indistintamente per tutte le lavorazioni) ed il tasso applicabile.

Si riportano tutte le voci di lavorazione del DM 12.12.2000 attive che sono confluite nelle nuove voci di lavorazione.

Riferimenti e contatti

Sede Inail di Brescia:

centralino: 03024341

sportello telefonico aziende: 0302434403

e-mail: brescia@inail.it; brescia@postacert.inail.it

Sede Inail di Palazzolo s/O :

sportello telefonico: 0307439611

e-mail: palazzolo@inail.it; palazzolo@postacert.inail.it

Sede Inail di Breno:

sportello telefonico: 0364324611

e-mail: breno@inail.it; breno@postacert.inail.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE